



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in Allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0000929 del 13/01/2012

Pratica N.:

Ref. Aliterato:

OGGETTO: Procedura di Verifica di Ottemperanza (V.O. 70), ex art. 185, comma 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto Definitivo denominato "E78 S.G.C Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (SS 223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4."
Notifica esito istruttoria.

La Società ANAS S.p.A. con nota prot. n. CDG-0098188-P del 08/07/2011, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2011-0019957 del 04/08/2011, ha trasmesso la documentazione inerente il progetto definitivo in oggetto indicato ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dal DEC/VIA n. 1465 del 18/01/1993 in conformità a quanto previsto dalla Legge Obiettivo (L. 443/2001).

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. CTVA-2011-0004520 del 22/12/2011, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2011-0032257 del 27/12/2011, ha trasmesso il proprio parere n. 817 del 02/12/2011 che, allegato in copia conforme, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 817 del 02/12/2011 ha espresso il parere che:

1. *"Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il Progetto di Massima che ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DEC/VIA n.1465 del 18.1.1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.*

2. *Le variazioni del Progetto Definitivo non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale".*

Inoltre ha dichiarato che è verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, DEC/VIA n. 1465 del 18/01/1993, alle seguenti prescrizioni:

- a) *"La progettazione esecutiva dovrà validare il numero e la tipologia degli svincoli previsti dal progetto di massima, tenuto conto degli approfondimenti già inseriti nel progetto definitivo e nella connessa relazione di ottemperanza.*
- b) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano aggiornate in apposita relazione, anche ai fini della cantierizzazione, gli aspetti relativi a:*
- *tempi di attuazione delle opere e delle infrastrutture complementari e delle opere concorrenti;*
 - *modifiche culturali ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità, sulla base del contesto produttivo del momento.*
- c) *Dovrà essere integrato il piano di cantierizzazione in merito agli accorgimenti di carattere ambientale da prendere in considerazione in corso d'opera (inquinamento acustico, atmosferico, idrico, ecc.) nonché alla viabilità locale.*
- d) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificati gli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi. Dovrà altresì produrre apposito progetto, ai fini della compatibilità ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell'art.186 del DLgs n.152/06 e s.m.i..*
- e) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che per gli interventi di ripristino ambientale delle aree occupate dai cantieri siano specificati gli interventi di bonifica e di ripristino della fertilità del suolo, in particolare quello ad uso agricolo, nonché le misure di mitigazione delle operazioni di cantiere in corso d'opera.*
- f) *Il Proponente dovrà trasmettere il programma di rilevazioni ambientali ante operam fino alla data prevista di inizio lavori, e, in sede di presentazione del progetto esecutivo, le risultanze fino a quel momento. Inoltre, prima e durante la Verifica di Attuazione, dovranno essere ulteriormente approfondite le analisi ambientali di cui al punto "B" di prescrizioni del DEC/VIA di riferimento.*
- g) *Il PMA, redatto secondo le Linee Guida della Commissione (in accordo con All. tecnico XXI del DLgs 163/2006), dovrà essere modulato ed armonizzato secondo le indicazioni riportate nel presente parere e secondo le risultanze delle rilevazioni ante operam, corredandolo da un cronoprogramma coordinato con le attività di cantiere.*

- h) Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il Proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'allegato tecnico XXI del DLgs. 163/2006.*
- i) Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e georeferenziata, di facile utilizzo ed aggiornamento, e con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia di confronto con i dati previsti nel SIA.*
- j) Dovrà essere riaggiornato il quadro economico con i costi definitivi previsti per monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni.*
- k) Dovrà essere esclusa per tutto il percorso la possibilità di impiantare cartellonistica diversa dalla segnaletica stradale, mediante esplicito scorporo del tratto dalle concessioni generali in atto e progressiva eliminazione degli impianti esistenti lungo il percorso”.*

Per quanto sopra esposto

SI DETERMINA

l'ottemperanza del Progetto Definitivo denominato "E78 S.G.C Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (SS 223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4" alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, DEC/VIA n. 1465 del 18/01/1993, con il rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 817 del 02/12/2011 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All.: c.s.

Elenco indirizzi

ANAS S.p.A.
Via Monzambano, 10
00185 ROMA (RM)
RACCOMANDATA A/R

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 ROMA (RM)

e, p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
Via di San Michele, 22
00153 ROMA (RM)

Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Settore VIA
Piazza dell'Unità, 1
50123 FIRENZE (FI)

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
SEDE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS
Il Segretario della Commissione



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

**Valutazione Impatto Ambientale delle Infrastrutture
e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale.**

Parere n.817 del 2.12.2011

espresso ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 185 del D. Lgs. 163/06

Progetto:	Verifica di Ottemperanza Progetto Definitivo E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4
Proponente:	ANAS S.p.A.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]





Oggetto della presente relazione è la Verifica di Ottemperanza, ex D. Lgs. 163/2006, art. 185, del progetto definitivo "E78 S.G.C. Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4". Il Proponente è ANAS S.p.A..

L'intervento è inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE del 21.12.2001 n. 121 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla "Legge Obiettivo" (L. 443/01). L'itinerario E78 - S.G.C. Grosseto - Fano è, infatti, stato confermato anche nelle successive rivisitazioni del Programma in argomento, approvate dal CIPE con Delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005) e Delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006). L'opera rientra, inoltre, nell'Intesa Generale Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana stipulata a Roma il 18 aprile 2003 e nei successivi Atti Aggiuntivi all'Intesa stessa, di cui l'ultimo stipulato il 22/01/2010. L'opera rientra, infine, nell'accordo stipulato il 28 febbraio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture e le tre Regioni attraversate dall'itinerario E78 - S.G.C. Grosseto - Fano: Toscana, Marche ed Umbria. Il progetto definitivo in esame è stato redatto, mediante una convenzione di cofinanziamento della progettazione stipulata dall'ANAS con la Regione Toscana e con la Provincia di Siena. È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS spa nella seduta del 29 marzo 2011.

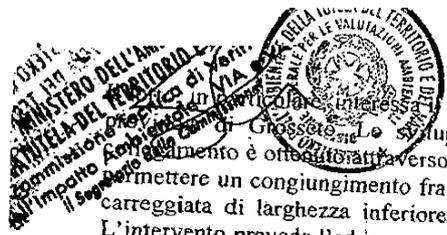
In riferimento all'art. 166, comma 1 del DLgs 163/2006, il Proponente ha chiarito che la redazione della progettazione definitiva non è stata preceduta dallo sviluppo di un progetto preliminare, in quanto esisteva prima dell'entrata in vigore della Legge Merloni (L. 109/1994) un Progetto di Massima, corredato da uno Studio di Impatto Ambientale ed approvato dal CdA ANAS con il voto n. 351 del 12.03.1992 e dal Ministero dell'Ambiente in sede di procedura VIA nel 1993, di tutto il tratto dell'itinerario E78 S.G.C. Grosseto - Fano compreso tra le città di Grosseto e Siena. Tale progetto, come da Legge, è stato assimilato ad un progetto preliminare ed è stato posto a base delle successive fasi di progettazione. In particolare, il tratto Grosseto Siena (di cui al progetto di massima) ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DEC/VIA n.1465 del 18 Gennaio 1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ed ha un'estesa di circa 63 km, suddivisi in 11 lotti.

L'ANAS, sulla base dei finanziamenti di volta in volta disponibili, ha costruito ed aperto al traffico i lotti 1,2,3 e 11, per un'estesa complessiva di circa 27+200 km. È in corso di costruzione il lotto 10 per un'estesa di ulteriori 7+125 km. Risulta altresì dai documenti forniti dal Proponente che è stato recentemente appaltato e, salvo ricorsi, verrà avviata a breve la progettazione esecutiva del maxi lotto costituito dai lotti 5,6,7,8, per un'estesa ulteriore di 11+560 km circa, il cui progetto definitivo ha seguito una procedura approvativa di Legge Obiettivo analoga alla presente ed è stato approvato e finanziato con Delibere CIPE n. 78/07 e 123/07, pubblicate sulla GURI del 13 maggio 2008. Rimangono, pertanto, da finanziare e realizzare per il completamento del tratto Grosseto - Siena i lotti 9 e 4. In particolare, la progettazione definitiva del lotto 9, di estesa circa 11+800 km, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS spa in data 29 marzo 2007, ha seguito analoga procedura approvativa di Legge Obiettivo del presente intervento. La Conferenza di Servizi si è chiusa il 30 giugno 2008 con l'acquisizione positiva di tutti i pareri di legge, inclusivi del parere urbanistico favorevole della Regione Toscana e del parere positivo di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto Via della Commissione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dei BB.AA.CC. e della Regione Toscana, per quanto di competenza. L'iter approvativo si è, pertanto, concluso positivamente ed il progetto è attualmente presso il Ministero delle Infrastrutture in attesa di finanziamento.

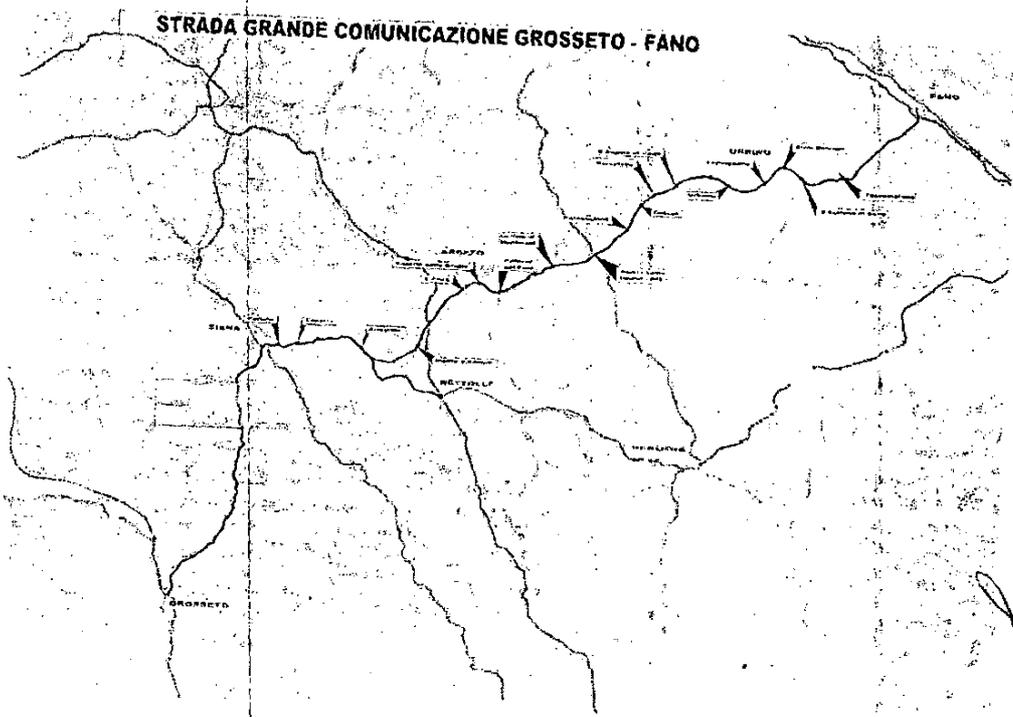
Con l'approvazione del progetto definitivo del lotto 4, di estesa molto modesta 2,9 km circa, verrebbe a completarsi l'iter delle progettazioni definitive dell'intero itinerario Grosseto - Siena. Il Progettista ha dichiarato che il progetto definitivo in esame è conforme al progetto di massima approvato dall'ANAS ed, in sede di VIA, dalle Amministrazioni competenti, adeguato alle osservazioni e prescrizioni contenute nel citato DEC/VIA n.1465.

Il progetto dovrà essere finanziato nell'ambito dei fondi stanziati per la realizzazione delle opere di importanza strategica di cui alla delibera CIPE del 21.12.2001 n. 121. Il progetto è conforme per ciò che attiene la localizzazione dell'asse principale al progetto di massima approvato.





Il tratto di attraversamento del Comune di Civitella Paganico, ricadente nella
 gruppo complessivo, come premesso, è di 2,9 km. Allo stato attuale, il
 S.S.223 "di Paganico", con caratteristiche dell'infrastruttura tali da non
 permettere un congiungimento fra i due capoluoghi di provincia con un adeguato livello di servizio: singola
 carreggiata di larghezza inferiore ai 10,50 m del tipo IV delle CNR/80, incroci a raso, accessi privati.
 L'intervento prevede l'adeguamento a 4 corsie dell'esistente S.S.223, mediante la realizzazione di una nuova
 carreggiata in affiancamento all'esistente, adottando in conformità ai tratti già realizzati una piattaforma tipo
 B del DM 05/11/01.



[Handwritten notes and signatures]

Vertical notes on the right side of the map include the letters "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "L", "M", "N", "O", "P", "Q", "R", "S", "T", "U", "V", "W", "X", "Y", "Z".

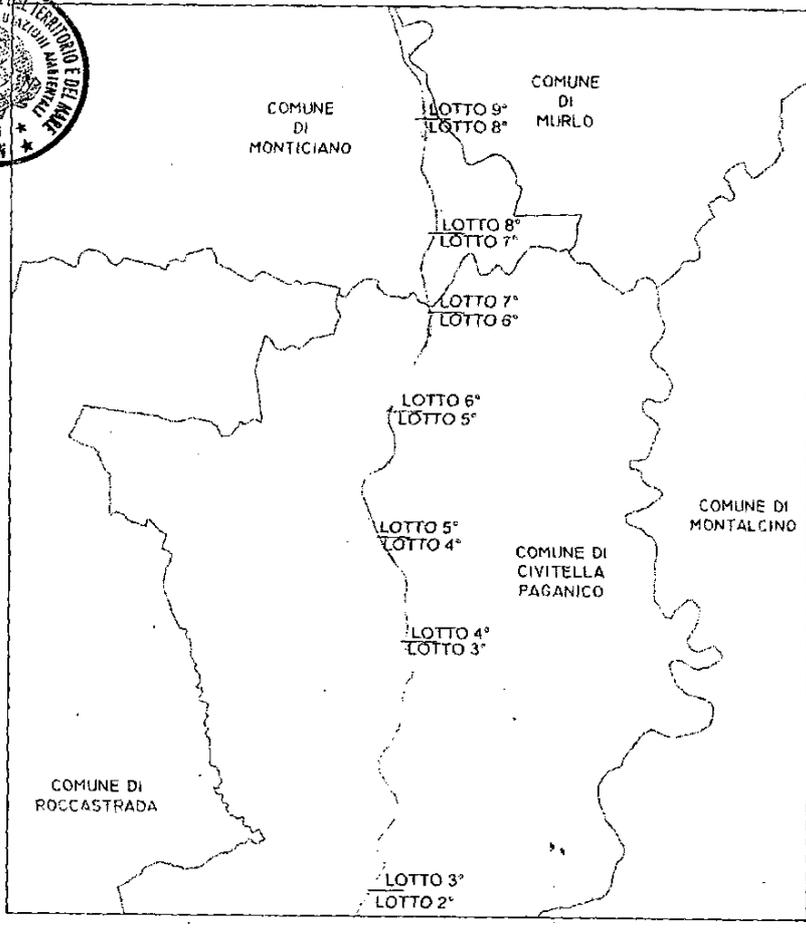
Handwritten signatures and initials are scattered across the lower half of the page, including "Mica", "Bl", "Am", and others.

E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena





Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
AVV. A. V. - 20/01/2014 - 12/11/2014





STERO DELLA
VIA DEL TERRITORIO
Commissione Tecnica di Verifica
Ambientale e di VIA e VAS
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE



AMMINISTRATIVO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

In data 18/01/1993 è stato emanato il DEC/VIA-1465 di compatibilità ambientale dell'opera in oggetto.

In data 08/07/2011, con nota prot. CDG-0098118-P, acquisita al prot. DVA-2011-19957 del 04/08/2011, la società ANAS S.p.A. (d'ora in avanti Proponente) ha presentato istanza di approvazione del progetto definitivo "E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS 223 di Paganico) dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4" ai sensi del DLgs 163/2006.

In data 25/08/2011, con nota DVA-2011-21631 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti Direzione) richiedeva al proponente il perfezionamento degli atti ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

In data 09/09/2011, con nota prot. CDG-00122556-P, acquisita al prot. DVA-2011-23121 del 15/09/2011, il Proponente provvedeva al perfezionamento atti richiesto dalla Direzione.

In data 4.10.2011, con nota prot. DVA-2011-0024927 acquisita in ricezione al prot. CTVA-2011-0003392 del 5.10.2011, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS la documentazione indirizzata dal Proponente ANAS S.p.A. con nota prot. CDG-0098118-P dell'8.7.2011, integrata con nota prot. CDG-0122556-P del 9.9.2011 in riscontro alla nota prot. DVA-2011-0021631 del 25.8.2011.

In data 11.10.2011, con nota prot. CTVA-2011-0003499, il Presidente della CTVIA ha comunicato l'assegnazione della Verifica di Ottemperanza al Gruppo Istruttore composto da:

- Prof. Ing. Antonio Grimaldi (Referente);
- Arch. Antonio Gatto;
- Ing. Arturo Montanelli.

In data 10/11/2011 si è svolta una riunione fra Gruppo Istruttore e Proponente.

[Handwritten signatures and initials are scattered throughout the page, including a large signature on the right side and several initials at the bottom.]



2. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA



UFFICIO DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE
DIREZIONE REGIONALE
PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE
VIA
del Territorio dalla Commissione

Dalle documentazioni progettuali si evince che il tracciato stradale lungo circa 2,9 km interessa il territorio del Comune di Civitella Paganico in provincia di Grosseto. Per quanto concerne il Comune di Civitella Paganico, è emerso che il tracciato di progetto ricade in zona "E" (Agricola), e che non sussistono vincoli di tipo archeologico.

Il progetto originale di massima prevedeva una nuova viabilità, tipo "CNR III"; ad oggi la normativa vigente individua come l'adeguamento deve essere attuato ad una viabilità di tipo "B". La strada è attualmente in esercizio è caratterizzata da una sezione tipo IV CNR a singola carreggiata due corsie.

La sezione tipo B, appartenente alla categoria delle strade extraurbane principali, secondo il DM 5/11/01 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (contraddistinta da un intervallo di velocità di progetto tra 70 e 120 Km/h), prevede due carreggiate distinte, una per senso di marcia, separate da uno spartitraffico di larghezza 3.50 m; ogni singola carreggiata prevede due corsie di larghezza 3.75m, una banchina in destra di larghezza 1.75m e una banchina in sinistra di larghezza 0.50m; la pendenza trasversale minima della carreggiata è pari al 2.5%. La velocità di progetto condiziona le caratteristiche planometriche dell'asse stradale e le dimensioni dei vari elementi componenti la piattaforma.

La larghezza complessiva della infrastruttura è pari a 23m.

Nei tratti in rilevato è presente un arginello erboso di larghezza 150cm, rialzato rispetto al piano stradale tramite una canaletta in cls per la raccolta dell'acqua proveniente dalla pavimentazione attraverso lo strato drenante. La pendenza della scarpata è pari a 2/3.

Le acque ricadenti sulla piattaforma stradale vengono convogliate a bordo strada in virtù della pendenza trasversale del nastro di norma pari al 2.5%. Le canalette, costituite in genere da zanelle alla francese, recapitano le acque ad un sistema di caditoie e collettori. Questi ultimi saranno realizzati in PVC serie SN8 e posati a bordo della carreggiata; la pendenza di fondo, per semplicità, sarà la stessa della livelletta stradale ad esclusione di alcuni tratti in cui, per specifiche esigenze costruttive, la pendenza del fondo si discosterà lievemente da quella dell'asse.

Per altezze dei rilevati superiori a 5 metri è prevista la realizzazione di una banca intermedia di larghezza 2 metri, oltre cui riprende la scarpata fino a incontrare il piano di campagna. Sulla scarpata è prevista la stesa di uno spessore di 30cm di terreno vegetale e relativo inerbimento.

Ad una distanza di 1m dal piede della scarpata è ubicato un fosso di guardia in terra, di forma trapezia, con dimensioni interne pari a 50cm; a distanza di 3 metri da quest'ultimo è posta la recinzione metallica e oltre, ad una distanza di 1 metro, un limite in pietra delimitante l'area soggetta a esproprio e la proprietà ANAS.

Ai margini della piattaforma stradale su ambo i lati sono stati previsti alcuni cavidotti per il passaggio di linee elettriche, telefoniche e fibre ottiche a servizio della stessa strada e di ulteriori potenziali utenze.

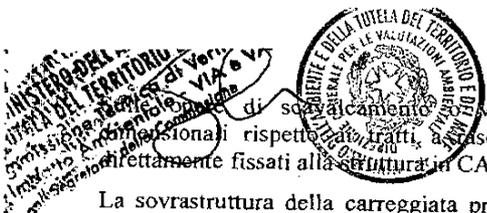
La carreggiata è protetta da sicurvia metallici di tipo H4 (vedi D.M. LL. PP. del 03.06.98) per il bordo ponte, e di tipo H3 per il bordo rilevato.

Nei tratti in trincea la piattaforma pavimentata è raccordata direttamente alla cunetta alla francese in CLS di 100 cm di larghezza, al di sotto della quale è presente un collettore fognario per lo smaltimento delle acque. La pendenza delle scarpate in scavo è pari a 1/1, mentre è sempre presente un fosso di guardia in terra, delle stesse dimensioni e caratteristiche di quello in rilevato, a protezione della scarpata e posto ad una distanza minima di 1m dal ciglio della scarpata stessa.

Laddove la pendenza trasversale del terreno supera il 15% è prevista una gradonatura del piano di posa del rilevato stradale; quest'ultimo verrà preparato eseguendo uno scotico del terreno fino ad una profondità di 20cm, quindi verrà effettuata al di sotto una bonifica del terreno con idoneo materiale arido o con materiale da rilevato; il piano di posa del rilevato verrà sagomato a schiena d'asino con una pendenza trasversale inferiore al 3%, al di sopra del quale verrà predisposto uno strato anticapillare di 20cm con ghiaie lavate, pezzature 30-75 mm, separato dal piano di posa da uno strato filtrante in tessuto non tessuto rivoltato lateralmente per un tratto di 2m al di sopra dello strato anticapillare; lo spessore di terreno soggetto a bonifica varia a seconda dei terreni interessati e viene riportato nel profilo geotecnica di progetto.

Il rilevato stradale verrà eseguito con terre idonee appartenenti ai gruppi A1a, A2-4, A2-5 e A3.





di sovraccarico viadotti la piattaforma stradale mantiene identiche caratteristiche inferiormente allo stesso. La pavimentazione è composta da fondazione di 30 cm di misto stabilizzato con legante naturale da 20 cm di misto cementato, 12 cm di strato di base in conglomerato bituminoso, 6 cm di strato di collegamento in conglomerato bituminoso (binder) e 3 cm di tappetino di usura tipo split-mastix.

La sovrastuttura della carreggiata presenta complessivamente uno spessore di 71 cm + 20 cm di strato anticapillare di ghiaia lavata con pezzature 3-50mm, con strato di geotessile posto sia superiormente che inferiormente allo stesso. La pavimentazione è composta da fondazione di 30 cm di misto stabilizzato con legante naturale da 20 cm di misto cementato, 12 cm di strato di base in conglomerato bituminoso, 6 cm di strato di collegamento in conglomerato bituminoso (binder) e 3 cm di tappetino di usura tipo split-mastix.

La sezione tipo in viadotto presenta una carreggiata con larghezza complessiva dell'impalcato è pari a 12,35m contraddistinti da due corsie di larghezza 3,75m, da banchine laterali che misurano rispettivamente 50 cm in sinistra e 175 cm in destra, e infine da due elementi di bordo, di larghezza 80cm in sinistra e 180 cm in destra, non pavimentati, su cui sono alloggiate le barriere di sicurezza (tipo H4 bordo ponte) e una rete di protezione.

La pavimentazione, al di sopra della soletta in cls, è costituita da uno strato di collegamento, sempre in conglomerato bituminoso, di spessore 7cm e il tappeto di usura drenante (tipo split-mastix) di altezza 3cm. Lo smaltimento delle acque in viadotto è garantito da un tubo in acciaio che corre per tutta la lunghezza dell'opera al di sotto delle due banchine laterali, alimentato da bocchettoni che consentono la caduta delle acque dalla pavimentazione al tubo stesso, ed è fissato alla struttura metallica del viadotto stesso tramite profilati bullonati.

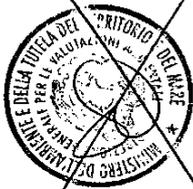
La sezione tipo in galleria conserva le larghezze delle corsie di marcia e di sorpasso e delle banchine in destra e sinistra ed è completata su ambo i lati dai profili ridirettivi a norma. Oltre detti profili sono ricavati camminamenti laterali protetti, al di sotto dei quali sono ubicati i vari cavi per le comunicazioni, l'energia, i vari impianti di servizio e di sicurezza della galleria. La larghezza netta all'interno della galleria artificiale è pari a 9,75m, con un'altezza libera minima pari a 4,80m. Lo smaltimento delle acque all'interno della galleria sarà garantito da tubazioni su ambo i lati della carreggiata, con pozzetti in cls posizionati ad interasse 10m e protetti da una griglia carrabile. L'acqua di deposito dell'arco rovescio saranno invece convogliate e raccolte tramite un tubo circolare ubicato nella parte inferiore della calotta.

Nell'intervento di progetto è prevista la realizzazione di deviazioni di viabilità secondarie poderali, per esse si è ricorsi ad una sezione tipo contraddistinta da una larghezza complessiva della carreggiata pari a 4 metri costituita da due corsie di 2,00m una per ciascun senso di marcia ed una larghezza della fascia di esproprio pari a 1,00m oltre il limite della pavimentazione. Quest'ultima è costituita da uno spessore di 40cm di terreno appartenente ai gruppi A1, A2, A3, A4 e A6, preceduto da scotico e bonifica di identico volume di materiale.

Si riassumono gli aspetti di carattere generale in grado di elevare il livello di sicurezza offerto all'utenza dall'arteria potenziata e riqualificata:

- miglioramento delle condizioni di deflusso associate a livelli di servizio più elevati, caratterizzati anche nelle ore di punta da traffico ancora scorrevole con condizionamenti reciproci tra veicoli limitati, confort di guida elevati e carichi di lavoro (workload) non critici;
- interposizione tra due elementi a raggio costante (curve circolari, ovvero rettilo e curva circolare) di curve a raggio variabile (racordi clotoidici);
- miglioramento delle performance in termini di visibilità per l'arresto (incremento dei tratti con piena visibilità);
- pendenze trasversali più elevate, a parità di raggio, rispetto a quelle esistenti, con conseguente incremento dei valori della velocità limite allo sbandamento;
- impiego di pavimentazioni drenanti;
- dimensionamento degli spazi di funzionamento e messa in opera dispositivi di contenimento rispondenti alle prescrizioni contenute nelle "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.





l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e prescrizioni tecniche per le prove di omologazione";

degli elementi positivi di cui sopra dichiarati dal Proponente, e la loro lettura combinata, a concludere che, nello spirito di quanto richiesto dal DM n. 67/S del 22.04.2004, l'intervento progettato in progetto migliora complessivamente la sicurezza del sistema rispetto all'infrastruttura attuale.

DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE - VIA ...

3. PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DEC/VIA N.1465 DEL 18.1.1993

La Commissione per la Valutazione d'Impatto Ambientale esaminò il "Progetto di adeguamento a quattro corsie per la strada di grande comunicazione Grosseto, Siena, Arezzo, Fano - Tronco Grosseto-Siena", su domanda presentata dall'ANAS il 24.4.1991, con successiva integrazione del 3.2.1992.

La Grosseto-Siena, dall'itinerario in progetto di 63 km, è assunta come stralcio funzionale della Grosseto-Fano.

Nel Parere VIA sono segnalate alcune aree protette interessate di cui alla L.R. n.52/82, e la zona nel suo complesso "denuncia una qualità ambientale di rilievo". Nel suo complesso "la direttrice di tracciato appare la più opportuna, in quanto si sviluppa sulla sede o comunque in aderenza alla infrastruttura oggi esistente". Il Parere valuta che "la documentazione esibita e la struttura formale dello Studio di Impatto Ambientale appaiono particolarmente carenti se esaminate alla luce della valenza ambientale dei luoghi, anche se la natura dell'opera e la tipologia progettuale, che consiste prevalentemente in un allargamento in sede, consente di superare tali limiti anche sul piano formale" e che "sul piano sostanziale, tali limiti possono essere superati subordinando la compatibilità del programma degli approfondimenti tematici ed al progetto di restauro paesaggistico e inserimento ambientale da predisporre sulla base del progetto esecutivo dell'opera".

Il Parere recepisce la Delibera della Regione Toscana del 17.7.1991 n.249, che subordina il parere favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale ad opportuni approfondimenti d'indagine, programmatici, progettuali e ambientali.

Il Parere inoltre tiene conto di nota favorevole con prescrizioni, in data 21.11.1992, del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

Nel Parere della Commissione per la Valutazione d'Impatto Ambientale sono quindi espresse nove prescrizioni in aggiunta alla recepita richiesta di approfondimenti della D.R. n.249.

Nella "Tabella di Ottemperanza" sono riepilogati le prescrizioni, le risposte del Proponente e gli esiti della presente valutazione.

I principali documenti di riferimento sono:

- relazione inerente gli approfondimenti in ottemperanza al Decreto VIA 1465 del 18/01/1993 - Codice/Nome file: T00EG00AMBRE00A;
- relazione paesaggistica - Codice/Nome file: T00IA00AMBRE03A;
- relazione del Piano di Monitoraggio Ambientale - Codice/Nome file: T00IA00MOARE00A;
- relazione archeologica - Codice/Nome file: T00SG00AMBRE00A;
- relazione descrittiva delle opere a verde - Codice/Nome file: T00IA00MOARE00A;
- studio acustico - Codice/Nome file: T00IA00AMBRE01A;
- relazione sugli interventi di compensazione boschiva - Codice/Nome file: T00IA00AMBRE02A;
- Relazione descrittiva della cantierizzazione - Codice/Nome file: T00CA00CANRE00A;
- Relazione sulla cantierizzazione e sulla gestione delle materie prime - Codice/Nome file: T00CA00CANRE01A.



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
 VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DELIBERA REGIONE TOSCANA
 del 17/07/1991



TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
Stato di attuazione degli strumenti urbanistici	Verificato inquadramento dell'opera nell'ambito degli strumenti urbanistici regionali, provinciali e comunali	Ottemperata
Tempi di attuazione delle opere e delle infrastrutture complementari	Verificata la compatibilità con delibere e interventi concorrenti	Ottemperata. Da riverificare in sede di progetto esecutivo.
Ulteriori specificazioni in relazione alle implicazioni urbanistiche con particolare riferimento all'effetto indotto sulle trasformazioni economico territoriali e sociali	È stata effettuata un'apposita integrazione del quadro di riferimento programmatico	Ottemperata
Quali e quante funzioni sia ragionevole ipotizzare si aggregino sugli svincoli o lungo l'asse raddoppiato	È stata effettuata un'apposita integrazione del quadro di riferimento progettuale	Ottemperata
Quali effetti si producano sulla rete infrastrutturale di livello inferiore	C.s.	Ottemperata
Quali modifiche colturali siano ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità (florovivaismo - geotecnica)	C.s.	Ottemperata. Da dettagliarsi ulteriormente nel progetto esecutivo.
Quali modifiche nella ubicazione dei centri aziendali di trasformazione e stoccaggio dei prodotti possano verificarsi	C.s.	Ottemperata
I criteri che hanno guidato le scelte del progettista in merito alle previsioni delle opere di svincolo e delle viabilità minori di adduzione alla arteria raddoppiata	"Aspetti particolari della progettazione" e altri paragrafi della relazione di ottemperanza	Ottemperata
Una più puntuale descrizione relativa agli interventi di ottimizzazione dell'inserimento nel territorio e nell'ambiente ed agli interventi tesi a riequilibrare eventuali scompensi indotti sull'ambiente, con particolare	In relazione di ottemperanza	Ottemperata

Handwritten notes and signatures on the right side of the table, including a large signature 'W. Pelli' and other illegible marks.

E78 S.O. C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'R', 'S', 'B', 'M', 'P', 'M', 'A', and 'Am 9 di TS'.





TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
riferimento alle aree di svincolo ed ai pur limitati tratti di variante fuori sede		
L'articolazione delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera in fase di cantiere	"Aspetti relativi alla cantierizzazione" e altri paragrafi della relazione di ottemperanza	Ottemperata
Approfondimento delle interrelazioni tra le diverse componenti ed i fattori ambientali considerati e la prevedibile evoluzione del sistema ambientale complessivo	È stata effettuata un'apposita integrazione del quadro di riferimento ambientale	Ottemperata

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DEC VIA n. 1465 del 18/01/1993

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
A) La progettazione esecutiva dovrà considerare il numero e la tipologia degli svincoli previsti dal progetto di massima, tendendo ad individuare una semplificazione del sistema degli accessi	Questione analizzata nella relazione di ottemperanza e tradotta negli elaborati di progetto definitivo	Ottemperata. Da validare ulteriormente nel progetto esecutivo.
B) Dovranno approfondirsi le analisi ambientali allo scopo di evidenziare le interrelazioni tra le diverse componenti e fattori ambientali, con particolare riferimento al sistema delle aree protette, ed alla luce delle soluzioni tecniche del progetto esecutivo	È stata effettuata un'apposita integrazione del quadro di riferimento ambientale	Ottemperata. Da dettagliarsi ulteriormente nel progetto esecutivo.
C) La seconda carreggiata dovrà prevedere la mitigazione degli impatti sull'assetto morfologico e vegetazionale, soprattutto nei tratti a mezzacosta anche ricorrendo, ove possibile, allo	C.s.	Ottemperata

E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO
 E DEL PAESAGGIO
 UFFICIO REGIONALE DI VIA
 AMBIENTALE
 il Segretario della Commissione



TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
sfalsamento della piattaforma		
D) Dovrà essere prodotto un piano di localizzazione ed attività dei cantieri da assumere come parte inscindibile del progetto, nonché come documento di gara d'appalto ed attività imposta sotto il controllo della direzione lavori che realizzi la minimizzazione degli impatti in fase di costruzione soprattutto nei termini di spolazione e degrado delle aree boschive	"Aspetti relativi alla cantierizzazione" e altri paragrafi della relazione di ottemperanza - Conseguenti elaborati di progetto	Ottemperata
E) Dovrà allegarsi un accurato rilievo preventivo della vegetazione, anche solo provvisoriamente asportata, prevedendo in via compensativa interventi di riforestazione nella misura di due nuovi individui adulti per ogni abbattuto, possibilmente della stessa specie e comunque di quella propria dei luoghi per clima e/o coltura, da effettuare a ridosso delle strade con intenti di schermatura e/o in aree limitrofe indicate dalle Province	Paragrafo 5.2.2 della relazione di ottemperanza	Ottemperata
F) Si dovrà provvedere a localizzare opportunamente e realizzare sovra e sottopassi per l'attraversamento della fauna terrestre	Previsto negli elaborati di progetto	Ottemperata
G) Le piazzole di sosta, di servizio e le attrezzature di ristoro siano realizzate in ambiti separati dalla sede stradale ridossati rispetto alla visuale impegnata della strada e comunque in "enclaves" che non comportino interventi di disboscamento o estirpazione della macchia o siano limitrofi a corsi d'acqua	Previsto negli elaborati di progetto	Ottemperata
H) Dovrà provvedersi alla elaborazione di uno specifico	Previsto negli elaborati di	Ottemperata.

[Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature and several initials.]

E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.]





TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
progetto di inserimento e restauro ambientale che recepisca le risultanze delle modifiche progettuali di cui al punto A), dei dettagli esecutivi e del programma di localizzazione ed attività di cantiere, nonché degli approfondimenti dell'analisi ambientale di cui ai punti precedenti dal B) al G)	progetto Per i cantieri, anche in relazione alla prescrizione "D", cfr tavola delle riambientazioni delle aree di cantiere (P001A00AMBFP07A)	Da dettagliarsi ulteriormente nel progetto esecutivo.
I) Venga esclusa per tutto il percorso la possibilità di impiantare cartellonistica diversa dalla segnaletica stradale, mediante esplicito scorporo del tratto dalle concessioni generali in atto e progressiva eliminazione degli impianti esistenti lungo il percorso	Da reiterare in sede di progettazione esecutiva / esecuzione	Reiterata nelle prescrizioni del presente Parere
L) Siano effettuati gli approfondimenti richiesti con la Delibera Regionale n. 249 e richiamati in narrativa Cfr precedente tabella di ottemperanza alle Prescrizioni Regionali		

Per effetto di quanto esposto in precedenza, ai fini dell'emissione della Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo "E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4" alle prescrizioni in merito contenute nel Parere DEC/VIA n.1465 del 18.1.1993, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale esprime

PARERE CHE

1. Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il Progetto di Massima che ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DEC/VIA n.1465 del 18.1.1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
2. Le variazioni del Progetto Definitivo non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale

E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena



MA 1154 U
DIREZIONE REGIONALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Commissione
Ambientale
Verifica
VIA e VAS



... QUANTO SOPRA ARGOMENTATO

... Verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, alle seguenti prescrizioni:

- a) La progettazione esecutiva dovrà validare il numero e la tipologia degli svincoli previsti dal progetto di massima, tenuto conto degli approfondimenti già inseriti nel progetto definitivo e nella connessa relazione di ottemperanza.
- b) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano aggiornate in apposita relazione, anche ai fini della cantierizzazione, gli aspetti relativi a:
 - tempi di attuazione delle opere e delle infrastrutture complementari e delle opere concorrenti;
 - modifiche culturali ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità, sulla base del contesto produttivo del momento.
- c) Dovrà essere integrato il piano di cantierizzazione in merito agli accorgimenti di carattere ambientale da prendere in considerazione in corso d'opera (inquinamento acustico, atmosferico, idrico, ecc.) nonché alla viabilità locale.
- d) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificati gli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi. Dovrà altresì produrre apposito progetto, ai fini della compatibilità ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell'art. 186 del DLgs n. 152/06 e s.m.i..
- e) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che per gli interventi di ripristino ambientale delle aree occupate dai cantieri siano specificati gli interventi di bonifica e di ripristino della fertilità del suolo, in particolare quello ad uso agricolo, nonché le misure di mitigazione delle operazioni di cantiere in corso d'opera.
- f) Il Proponente dovrà trasmettere il programma di rilevazioni ambientali ante operam fino alla data prevista di inizio lavori, e, in sede di presentazione del progetto esecutivo, le risultanze fino a quel momento. Inoltre, prima e durante la Verifica di Attuazione, dovranno essere ulteriormente approfondite le analisi ambientali di cui al punto "B" di prescrizioni del DEC/VIA di riferimento.
- g) Il PMA, redatto secondo le Linee Guida della Commissione (in accordo con All. tecnico XXI del DLgs 163/2006), dovrà essere modulato ed armonizzato secondo le indicazioni riportate nel presente parere e secondo le risultanze delle rilevazioni ante operam, corredandolo da un cronoprogramma coordinato con le attività di cantiere.
- h) Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il Proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'allegato tecnico XXI del DLgs. 163/2006.
- i) Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e georeferenziata, di facile utilizzo ed aggiornamento, e con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia di confronto con i dati previsti nel SIA.
- j) Dovrà essere riaggiornato il quadro economico con i costi definitivi previsti per monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni.
- k) Dovrà essere esclusa per tutto il percorso la possibilità di impiantare cartellonistica diversa dalla segnaletica stradale, mediante esplicito scorporo del tratto dalle concessioni generali in atto e progressiva eliminazione degli impianti esistenti lungo il percorso.

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten signatures and initials]





Presidente Ing. Guido Monteforte Specchi

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]

ASSENTE

ASSENTE

Sospeso dall'incarico su sua richiesta nel periodo
1/10-31/12/2011

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
Commissione Tecnica di Valutazione Ambientale
Via S. Vito 100 - 00144 Roma
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali
Dott. Enrico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

[Handwritten signature]

Ing. Francesco Di Mino

[Handwritten signature]

Avv. Luca Di Raimondo

ASSENTE

Ing. Graziano Falappa

[Handwritten signature]

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

[Handwritten signature]

Prof. Antonio Grimaldi

[Handwritten signature]

Ing. Despoina Karniadaki

[Handwritten signature]

Dott. Andrea Lazzari

[Handwritten signature]

Arch. Sergio Lembo

[Handwritten signature]

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

[Handwritten signature]

Avv. Michele Mauceri

[Handwritten signature]

Dott. Antonio Mercuri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

[Handwritten signature]

Ing. Francesco Montemagno

[Handwritten signature]

Ing. Santi Muscarà

[Handwritten signature]

Arch. Eleni Papaleludi Melis

[Handwritten signature]

Ing. Mauro Patti

E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena

[Handwritten signatures]



